**ALLEGATO n. 1**

**PROTOCOLLO D’INTESA**

**Tra le Associazioni aderenti al progetto “Occhi Sulle Colline”, Giubbe Verdi compagnia alta maremma, i Comuni di Livorno, Rosignano e Collesalvetti ed il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo della Provincia di Livorno.**

L’anno 2022, il giorno …...del mese di novembre,

1) Le associazioni che aderiscono o collaborano al progetto “Occhi Sulle Colline” rappresentate dal Sig. Diego Guerri, C.F. GRRDGI79D17E625V, come da dichiarazione prot. 0136617/E del 07/12/2020

● Agire Verde Livorno
● Amici della Natura
● A.N.P.A.N.A. Livorno (Associazione Nazionale Protezione Animali Natura e Ambiente)
● A.N.W.I. Livorno (Associazione Nordic Walking Italia)
● Asd Il Mandriolo
● Associazione Costiera Calafuria
● Associazione per il Parco Culturale di Camaiano ODV
● Associazione Valle Benedetta
● Circolo Ippico l'Unicorno
● Collesalviamo l'Ambiente
● CAI Livorno (Club Alpino Italiano)
● FIAB Livorno (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta)
● GAPL (Gruppo Archeologico Paleontologico Livornese)
● GBL (Gruppo Botanico Livornese)
● G.I.R.O.S. (Gruppo Italiano per la Ricerca sulle Orchidee Spontanee)
● L.I.P.U. Livorno (Lega Italiana Protezione Uccelli)
● Salviamo il Salvabile
● U.S. Vicarello 1919
● Vedette per l’ambiente
● Trekking Libertas
● WWF Livorno ODV (World Wide Fund for Nature)

**E**

2) Associazione Giubbe Verdi compagnia alta maremma;

3) il COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO, con sede in Via dei Lavoratori n. 21, nella persona dell’Assessere Vincenzo Brogi;

4) Il COMUNE DI LIVORNO, con sede in Piazza del Municipio n. 1, nella persona dell’Assessora Giovanna Cepparello;

4) il COMUNE DI COLLESALVETTI, con sede in Piazza della Repubblica n. 32, nella persona del sindaco o suo delegato;

5) il MUSEO DI STORIA NATURALE DEL MEDITERRANEO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO, con sede in Via Roma n.234, Livorno, nella persona di Direttore del Museo di storia Naturale del Mediterraneo, Dott.ssa Anna Roselli;

**di seguito denominati “Associazioni ed Enti”**

**PREMESSO CHE**

Con la L.R. n. 46/2013 la Regione Toscana promuove la possibilità di finanziare processi partecipativi attraverso i quali incentivare e diffondere nuove forme e nuovi metodi di partecipazione, attraverso nuovi percorsi e regole condivise per discutere i problemi grandi e piccoli di una comunità, valutare le possibili soluzioni attraverso il dialogo e il confronto in cui alla fine si cerca una soluzione quanto più possibile condivisa, entro tempi definiti;

Il Comune di Rosignano Marittimo, promuove, sviluppa e sostiene le attività svolte dai soggetti del terzo settore, in particolare gli interventi delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, per favorire la crescita di un welfare condiviso della società attiva a supporto delle politiche di inclusione, di integrazione e di coesione sociale, di sviluppo culturale, ambientale e sportivo;

Il Comune, in qualità di capofila ed in associazione con il Comune di Livorno, il Comune di Collesalvetti, il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo della Provincia di Livorno, il coordinamento di Associazioni “Occhi sulle Colline” e Giubbe Verdi compagnia alta Maremma ha richiesto alla Regione Toscana il sostegno al proprio progetto partecipativo “La mappa di comunità dei Monti livornesi prende vita”, per poter effettuare approfondimenti ed analisi partecipate sull’identità del Sistema delle aree protette dei Monti Livornesi – isola di biodiversità recentemente istituito dalla Regione Toscana; consolidare e approfondire il percorso tracciato dal progetto partecipativo “Una mappa di comunità per i Monti livornesi” concentrandosi su tre ambiti non ancora toccati:

- dialogo intergenerazionale e l’ascolto delle nuove generazioni;

- valorizzazione del tessuto produttivo e riproduttivo locale, in particolare le

imprese con elevata responsabilità sociale di impresa;

- inclusione delle persone portatrici di differenti abilità o con fragilità sociale

andando a operare sull’*educazione* *all’affettività del territorio* e la comprensione, dei differenti percorsi di accesso ai Monti.

Il percorso partecipativo “La mappa di comunità dei Monti livornesi prende vita”, la cui scheda di progetto preliminare è allegata al presente accordo quale parte integrante, è stato valutato ammissibile a finanziamento con deliberazione dell’Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione (di seguito APP) n. 6 del 24.10.2022, ai sensi della L.R. 46/2013 - *Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali;*

L’APP, con la suddetta deliberazione, ha quantificato il contributo al processo partecipativo di € 5.600,00 esplicitando che l’ammissibilità definitiva al sostegno regionale è subordinata alla valutazione della domanda definitiva e alla stipula del presente protocollo d’intesa come da comunicazione prot. 68009 del 27/10/2022

Il processo partecipativo ha come capofila il Comune di Rosignano Marittimo e, come associati, il Comune di Livorno, il Comune di Collesalvetti, il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo della Provincia di Livorno, il coordinamento di Associazioni “Occhi sulle Colline” e Giubbe verdi compagnia alta maremma;

I punti fondamentali del progetto partecipativo “La mappa di comunità dei Monti livornesi prende vita” sono i seguenti:

- fase 1, ESPANDERE LA COMUNITÀ:

1.1. Lancio di una call specifica per gli operatori economici del territorio che vogliono essere inseriti nella mappatura delle strutture ricettive dei Monti livornesi e che rispondono a specifici requisiti in grado di certificare la loro sostenibilità ambientale;

1.2. Consolidazione e ampliamento del Tavolo di Accompagnamento;

1.3. Mappatura stakeholder, ampliando quella già realizzata con il p.p. MCML, partendo dagli operatori economici presenti sul territorio, gli istituti scolastici e le associazioni giovanili e di persone con disabilità.

1.4. Promozione e diffusione della appena realizzata MCML.

- fase 2, STUPIRE:

2.1. Co-progettazione e realizzazione di nuove esperienze di avvicinamento e conoscenza del territorio dei Monti Livornesi*.*

Grazie all’ampliamento della mappatura degli *stakeholder* si favoriranno momenti di coprogettazione di esperienze interdisciplinari di scoperta del territorio, che saranno realizzate in rete da più soggetti, condotte da guide ambientali escursionistiche certificate e fruibili gratuitamente dalla collettività con un approccio inclusivo e non escludente.

- fase 3, APPROFONDIRE:

3.1. Organizzazione di incontri periodici tematici di approfondimento. Gli incontri saranno utili a:

a. raccogliere ulteriori informazioni e commenti per l'integrazione e approfondimento della neonata Mappa di comunità;

b. favorire il dialogo tra gli *stakeholder* coinvolti e tra questi e gli enti locali per individuare azioni concrete di cura condivisa e valorizzazione di specifiche porzioni di territorio;

c. elaborare suggerimenti da proporre all’interno dell’iter di costruzione del regolamento della neonata riserva naturale.

3.2. Arricchimento della mappa di comunità dei monti livornesi con l’obiettivo di proporre una mappa di comunità 2.0.

3.3. Avvio mappatura delle strutture ricettive “amiche” della Riserva.

Questo lavoro potrà procedere nel tempo, arricchendosi sempre più.

- fase 4, RESTITUIRE:

La “mappa 2.0” sarà protagonista di un incontro pubblico finale.

La mappa sarà resa accessibile on-line sui siti istituzionali dei comuni coinvolti e il sito web [www.mappadeimontilivornesi.it](http://www.mappadeimontilivornesi.it/).

I risultati attesi sono i seguenti:

1. mantenimento del’interesse e la partecipazione delle comunità locali coinvolte nel percorso partecipativo “Una mappa di comunità per i Monti livornesi”;

2. consolidamento delle reti esistenti tra queste e gli enti locali, oltre che tra gli enti locali stessi, e tesserne di nuove soprattutto con i soggetti economici presenti sul territorio, le scuole ed giovani al fine di rendere senso comune la cura e la valorizzazione della riserva naturale dei Monti Livornesi;

3. coinvolgimento attivo delle persone portatrici di disabilità, così da rendere i Monti Livornesi inclusivi e davvero accessibili a tutti e tutte;

4. individuazione di azioni concrete da mettere in atto per la tutela e valorizzazione del territorio, facendo leva sugli gli strumenti normativi messi a disposizione dalla giurisprudenza nazionale e regionale (es: patti di collaborazione per la cura condivisa dei beni comuni).

La durata complessiva del progetto sarà pari a 180 giorni dalla data indicata dall’APP, salvo proroghe, qualora autorizzate dalla Regione Toscana.

Le attività previste dal progetto partecipativo possono essere così riassunte:

- mappatura stakeholder;

- promozione e diffusione della appena realizzata mappa di comunità dei Monti livornesi;

**-** co-progettazione e realizzazione di nuove esperienze di avvicinamento e conoscenza del territorio dei Monti Livornesi aperte alla cittadinanza;

- organizzazione e realizzazione di incontri periodici tematici di approfondimento;

- integrazione della mappa di comunità dei monti livornesi;

- avvio mappatura delle strutture ricettive “amiche” della Riserva;

- incontro di restituzione.

Si rende quindi necessario la stipula di un Protocollo d’Intesa tra le parti, che disciplini i rapporti tra gli Enti e le Associazioni, per la realizzazione del percorso partecipativo .

**Tutto ciò premesso e facente parte integrante del presente accordo, si conviene quanto segue:**

ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL PROTOCOLLO

Gli Enti e le Associazioni, con il presente Protocollo d’Intesa, convengono di collaborare secondo le modalità previste nel progetto e negli articoli successivi alla realizzazione del processo partecipativo.

ARTICOLO 2 – ATTIVITÀ

Gli Enti e le Associazioni convengono di utilizzare le attività di volontariato prestate dalle Associazioni stesse per collaborare:

- nella promozione e diffusione della appena realizzata mappa di comunità dei Monti livornesi;

- nella co-progettazione e realizzazione di nuove esperienze di avvicinamento e conoscenza del territorio dei Monti Livornesi aperte alla cittadinanza;

- nell’organizzazione e realizzazione di incontri periodici tematici di approfondimento;

- nel fornire contenuti utili all’integrazione della mappa di comunità dei monti livornesi;

- nell’avvio di una mappatura delle strutture ricettive “amiche” della Riserva;

- nell’organizzazione e realizzazione dell’incontro di restituzione.

Le parti danno atto che:

si intende ricorrere ad affidamento di servizio ad un soggetto esterno, esperto in processi partecipativi, per la cura della comunicazione e l’attivazione del territorio, la gestione del processo sotto il punto di vista metodologico e organizzativo, la progettazione di dettaglio, la gestione degli eventi partecipativi, il coordinamento di istituzioni, associazioni, esperti e cittadini, la creazione materiale della mappa di comunità, la soluzione di eventuali temi conflittuali che potrebbero emergere, la realizzazione di report sintetici degli eventi del processo.

Le parti danno atto inoltre che sarà costituito un Tavolo di Accompagnamento di cui faranno parte i Comuni promotori, le associazioni di Occhi sulle Colline, i facilitatori e le facilitatrici incaricati, esperti (es. Museo di Storia Naturale del Mediterraneo della Provincia di Livorno).

ARTICOLO 3 - IMPEGNI DELLE PARTI

Il Comune di Rosignano M.mo viene individuato come Comune Capofila, punto di riferimento tra gli enti firmatari del presente Protocollo d’Intesa, con il compito di coordinare le necessità degli enti coinvolti. Al Comune capofila si riconoscono concordemente le funzioni di organizzazione e coordinamento, nell’intesa che tutti i soggetti firmatari del presente Protocollo contribuiranno alla definizione del programma con proprio apporto di idee e suggerimenti.

Il Comune Capofila:

- individuerà, con una delle modalità ammesse dal D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, un soggetto esterno a cui affidare la realizzazione del progetto e terrà i rapporti con il medesimo, fermo restando la possibilità di quest'ultimo di interloquire direttamente con gli altri soggetti firmatari per lo scambio di informazioni e dati riguardanti il territorio o comunque utili per la realizzazione del progetto stesso;

- socializzerà agli altri soggetti l'attività svolta. inviando loro documenti e atti relativi alla procedura;

- terrà i rapporti con la Regione Toscana e l'APP ;

Impegni degli altri soggetti:

gli altri soggetti metteranno a disposizione del soggetto affidatario della realizzazione del progetto e, se necessario, degli altri firmatari, le informazioni in proprio possesso riguardanti il territorio che possono essere utili a detta realizzazione.

ARTICOLO 4 - RAPPORTI TRA GLI ENTI E LE ASSOCIAZIONI

Per l’attività di volontariato delle associazioni, prevista nel presente Protocollo, s’intende unicamente l’attività prestata dagli associati, in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l’associazione di cui il volontario fa parte, senza fini di lucro, anche indiretto.

I rapporti che si instaurano per effetto del presente Protocollo intercorrono unicamente tra gli Enti e le Associazioni, con esclusione di qualsiasi rapporto diretto, esclusivo o meno, con i singoli associati.

L’attività svolta dagli associati è da considerarsi attività svolta per conto delle Associazioni sotto il profilo civile, penale ed amministrativo.

Tale attività non costituisce in alcun modo per gli Enti attività discendente da rapporto di pubblico impiego.

ARTICOLO 5 - COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO

Le Associazioni svolgeranno la propria attività a titolo gratuito.

ARTICOLO 6 - RESPONSABILITÀ E COPERTURA ASSICURATIVA DEI VOLONTARI

Le Associazioni garantiscono di aver attivato per i propri associati volontari copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell’attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Gli Enti sono esonerati da ogni responsabilità civile, amministrativa e penale per l’operato dei volontari suddetti.

ARTICOLO 7 – DURATA

Il presente Protocollo entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione, diventando contestualmente esecutivo a tutti gli effetti per ciascuna parte che lo abbia sottoscritto ed ha durata pari a quella del progetto partecipativo, ovvero di centottanta giorni, salvo proroga, da richiedere, eventualmente, all’APP.

Gli Enti e le Associazioni potranno recedere dal presente protocollo d’intesa in forma unilaterale e a proprio insindacabile giudizio qualora, nella vigenza dell’accordo, emergano comportamenti e/o azioni di alcuna delle parti lesivi delle finalità del protocollo stesso, nonché della propria immagine e ruolo istituzionale.

Il protocollo si intenderà risolto, limitatamente alle parti coinvolte, in caso di cessazione per taluna delle Associazioni dei requisiti di collaborazione a titolo gratuito, o di comportamenti lesivi delle finalità del protocollo stesso nonché dell'immagine e del ruolo istituzionale delle altre parti.

Nessun rimborso o indennità di sorta viene riconosciuta per l’eventuale revoca o risoluzione del presente Protocollo.

ARTICOLO 8 – CONTROVERSIE

Le parti si impegnano a risolvere di comune accordo eventuali problemi che dovessero insorgere nel corso dell’attuazione del presente Protocollo. In caso di esito negativo del tentativo di composizione, le eventuali controversie saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria di Livorno.

ARTICOLO 9 – RINVIO

Per ogni quant’altro non previsto nel presente Protocollo, le parti fanno esplicito rinvio alle norme specifiche in materia di partecipazione e di collaborazione a titolo gratuito.

ARTICOLO 10 – DOMICILIO

Ai fini e per tutti gli effetti del presente Protocollo, i contraenti eleggono il proprio domicilio:

Il Comune di LivornoPiazza del Municipio n.1

Il Comune di Rosignano MarittimoVia dei Lavoratori n. 21

Il Comune di CollesalvettiPiazza della Repubblica n. 32

Il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo (PR.LI)Via Roma n. 234

Le Associazioni aderenti al “Progetto Occhi Sulle Colline”Via Corsica 27

Letto, confermato e sottoscritto

Per il Comune di Rosignano Marittimo

Ass. Vincenzo Brogi

Per il Comune di Collesalvetti

Sindaco o suo delegato

Per il Comune di Livorno

Ass, Giovanna Cepparello

Per le Associazioni

Dott. Diego Guerri

Per il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo della Provincia di Livorno

Dott.ssa Anna Roselli

Per Giubbe verdi compagnia alta maremma

Davide Ferrari..